



NOTIZIE DELLA SEZIONE

Sono passati trenta anni da quando gli ufficiali lombardi hanno dato il via a quella che oggi è la più importante attività per pattuglie militari organizzata dalle forze della riserva sul territorio italiano.

Erano gli anni finali della guerra fredda. Le forze armate italiane erano addestrate e organizzate per un tipo di conflitto totale contro un possibile avversario capace, potente e numericamente superiore. La coscrizione era obbligatoria e la riserva di mobilitazione era il sistema che in caso di conflitto avrebbe dovuto completare le unità in vita, alimentare le unità quadro e costituirne di nuove. Gli ufficiali potevano essere richiamati in qualsiasi momento, in pace ed in guerra.

In questo scenario, era convinzione di molti ufficiali di complemento che una volta terminato il servizio attivo fosse necessario poter continuare a mantenersi addestrati, fisicamente e tecnicamente, al fine di poter assolvere al meglio il loro compito in caso di richiamo.

Per questa ragione iniziarono a diffondersi anche in Italia gare per pattuglie militari, che già erano presenti in altre nazioni della NATO ed amiche, ma in Italia ebbero ben presto una marcata connotazione addestrativa, non limitandosi ad essere un momento di attività fisica militare, ma focalizzandosi su documenti di impianto, ordini di missione, procedure operative, inquadramenti e tattiche fino al livello di battaglione. Come sempre, la Lombardia e' stata all'avanguardia nel cogliere questa nuova tendenza ed a metterla in atto. Con limitati mezzi ma con tutta la competenza, la professionalità ed il patriottismo dei suoi ufficiali.

Con l'evolversi della situazione internazionale anche i temi tattici e le nuove situazioni operative sono cambiate, e gli ufficiali lombardi hanno seguito queste evoluzioni, studiato le nuove dottrine, appreso l'impiego di nuovi sistemi d'arma.

Trenta anni fa eravamo noi a comandare i plotoni e le compagnie dell'esercito Italiano. Eravamo noi ai reparti sul confine ed in seconda schiera, negli aeroporti militari, imbarcati sulle navi. Siamo poi stati noi che abbiamo continuato a mantenerci aggiornati, rientrando in servizio quando richiamati, abbiamo partecipato a gare ed addestramenti ovunque, in Italia all'estero, abbiamo lavorato duramente per organizzare attività addestrative precise, nello spirito della fratellanza d'armi.

Eravamo noi. Dritti e orgogliosi.

*Siamo ancora noi. Dritti e orgogliosi. **

Competizione Militare Internazionale LOMBARDIA 2016

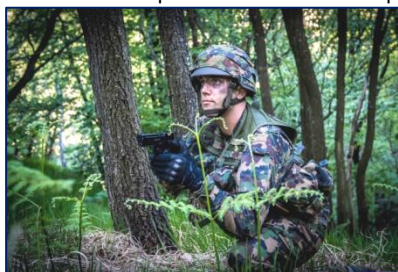


Si è svolta a Bisuschio ed a Varese lo scorso maggio, la XXX^a edizione della Competizione Internazionale per Pattuglie Militari denominata *Lombardia 2016* ed organizzata dalla Circostrizione UNUCI Lombardia. Riconosciuta ormai come la più importante competizione militare in ambito europeo, è un'esercitazione di pattuglia, valutativa, per squadre militari di quattro elementi. La manifestazione, che si onora del titolo di *Trofeo Ministro della Difesa*, è patrocinata dal Ministero

della Difesa e dalla Regione Lombardia. Imponente lo sforzo organizzativo, con una fase preparatoria e progettuale di dodici mesi ed una fase esecutiva che ha visto coinvolti quasi duecento ufficiali e militari della riserva, principalmente appartenenti alle sezioni UNUCI di Milano, Monza, Varese, Bergamo, Gallarate e Lecco oltre che dal personale della Croce Rossa Italiana; quest'anno sono state 12 le nazioni partecipanti per un totale di 60 squadre iscritte ovvero 240 militari esercitati, che sommati al personale dell'organizzazione compongono la cifra di oltre quattrocento militari coinvolti a vario titolo in questa complessa esercitazione militare. Varcata la soglia dei trent'anni, *Lombardia 2016* è stata gratificata da una straordinaria partecipazione, sia per qualità che per quantità, e dalla considerazione da parte di molte Forze Armate dei paesi NATO, che l'hanno inserita nel programma addestrativo dei loro migliori reparti e scuole militari. Il tema tattico di questa edizione, *la pattuglia da combattimento nell'interdizione d'area*, si è sviluppato sul campo in una intensa attività fisica, psichica ed intellettuale,



iniziata venerdì mattina con le sessioni di tiro ed il briefing tattico di missione, continuata tutta la notte e parte del giorno successivo e terminata dopo oltre 24 ore, 25 chilometri di percorso, 1100 metri di dislivello e 10 prove valutative tecniche, tattiche e fisiche. Un impegno notevole da parte delle pattuglie esercitate che, navigando affardellati nelle valli intorno a Bisuschio, passando nelle fortificazioni della Linea Cadorna sul confine con la Svizzera a ricordo dei cento anni della Grande Guerra, con carta topografica e bussola, hanno dovuto affrontare le molte difficoltà volute per simulare lo stress psicofisico del combattimento e rendere la valutazione più selettiva. Molte le prove che i concorrenti hanno dovuto affrontare: tiro con quattro diverse tipologie di armi, verifica ordini di missione, infiltrazione notturna, superamento campo minato, sabotaggio e demolizioni, acquisizione obiettivo, designazione obiettivi, simulazione di tiro di precisione a lunga distanza, discesa in corda doppia, colpo di mano, esfiltrazione, primo soccorso, trasmissioni, estrazione, rapporto di missione. La parte dell'esercitazione dedicata alla verifica delle capacità individuali e di squadra nel tiro con armi portatili, è stata ampia ed



esaustiva, presso il poligono TSN di Somma Lombardo tiro con pistola Beretta 98FS e Tamfoglio Force calibro 9x21, con fucile d'assalto Benelli MR1 cal. 5,56NATO, con fucile da combattimento cal. 7,62NATO, tiro di precisione con cannocchiale con fucili a ripetizione manuale SAKO TRG 22 cal. 7,62NATO. I migliori tiratori hanno potuto conseguire a livello individuale il Brevetto di

Tiro di Combattimento (BTC) rilasciato da UNUCI Lombardia nei tre



diverse livelli oro, argento e bronzo. Una così ampia e specializzata valutazione delle capacità di tiro dei militari esercitati è stata resa possibile dal contributo da

parte delle aziende del settore difesa come Beretta, Benelli e Tamfoglio, che hanno fornito le armi impiegate. Purtroppo quest'anno non è stato possibile utilizzare il nuovo fucile Beretta ARX100 in calibro 5,56NATO, versione semiautomatica del ARX160 in dotazione alle nostre Forze Armate, per cause di forza maggiore; il loro impiego nell'edizione dello scorso anno ci aveva dato un'ottima impressione: i fucili a nostra disposizione si erano comportati molto bene, ottima la maneggevolezza, l'ergonomia dell'arma, il funzionamento, la precisione e l'affidabilità: nessun inceppamento in oltre 3000 colpi sparati.

La grande bellezza paesaggistica del percorso che le pattuglie hanno affrontato, dai boschi prealpini, all'impareggiabile vista sul Lago Ceresio dal Monte Piambello e dalle fortificazioni della linea Cadorna delle Rocce Rosse, sono state il biglietto da visita di una delle più naturalistiche e turistiche aree della nostra bella Italia, quella dei laghi lombardi. Terminata la fase operativa della competizione, sabato sera, le pattuglie si sono rifocillate alla cena conviviale ottimamente preparata dalla locale Associazione Nazionale Alpini. La cerimonia di premiazione si è svolta nel centro cittadino di Varese. Oltre quattrocento militari italiani e stranieri hanno sfilato per le vie della città sostando davanti al Monumento ai Caduti per giungere nei bellissimi giardini estensi, sede del Municipio di Varese. Qui, lo schieramento, ampio quasi cento metri, ha reso gli onori al Prefetto di Varese e poi sugli attenti ha salutato il tricolore durante la cerimonia del_



l'alzabandiera. La cerimonia è iniziata con gli inni nazionali di tutte le rappresentative presenti, per ultimo l'inno nazionale italiano, nazione ospitante. Il Delegato Regionale UNUCI Lombardia Gen. D. Giovanni Fantasia ha quindi salutato tutti i presenti, in primis il Prefetto di Varese, presente alla cerimonia. E' stata premiata dal 1° Cap. Aurelio Boroni e dalla Sig.ra Dolores Pini con il IX° Trofeo intitolato al Magg. Umberto Pini, storico direttore di gara e presidente della sezione UNUCI di Monza e Brianza, la migliore squadra italiana in servizio, ovvero il 5° Rgt. Alpini. Il Delegato Regionale ed direttore di gara 1°Cap. Maurizio Fiori hanno premiato le prime sei squadre della classifica generale: prima classificata assoluta e vincitrice del Trofeo Ministro della Difesa la squadra tedesca Universität der Bundeswehr Hamburg Infanterie



2; al 2° posto ASSU Lugano *Hellvetics* ed al 3° la Speerspitze RIP tedesca; 4° Swiss SDP A, 5° il 182° Rgt. di Fanteria USArmy, 6° il Royal Wessex Rgt. GB, 7° il nostro 5° Rgt. Alpini.



FEDE E VALORE. Si è svolta a Monza, dal 3 al 14 febbraio presso la sala convegni del Belvedere della Villa Reale di Monza, la mostra dello Stato Maggiore dell'Esercito *La Grande Guerra Feede e Valore*, organizzata dal Comando Militare Esercito Lombardia, dalla Prefettura di Monza e Brianza e dal Comune di Monza con la collaborazione della Camera di Commercio di Monza e Brianza, della Triennale di Milano, del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, con il supporto della sezione UNUCI di Monza e Brianza e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. L'inaugurazione si è svolta presso il teatrino della Villa Reale il giorno 3 febbraio, con una cerimonia di apertura che ha visto intervenire il Prefetto, il Sindaco, il presidente della Camera di Commercio, il Comandante Militare Esercito Lombardia, il Prof. Claudio Besana dell'Università Cattolica di Milano. Quest'ultimo, davanti ad un centinaio di invitati, ha presentato un'interessante relazione storica e culturale del periodo della Grande Guerra. Speaker della cerimonia il nostro Ten. Luca Passioni. Al termine, le autorità, seguite da tutti i presenti, si sono trasferite al locale espositivo presso il Belvedere della Villa Reale per il taglio del nastro inaugurale della mostra, accompagnati dal Gen. Cittadella e dal T.Col. Perugini del Comando Militare Esercito Lombardia. I contenuti espositivi della mostra sono stati suddivisi in tre categorie: la linea guida costituita dai 18 rotoli dell'Ufficio Storico dell'Esercito; i cimeli, i materiali ed i documenti, civili e militari, originali del periodo bellico 1915-1918; documenti e materiali che testimoniano come e quanto Monza e la Brianza abbiano contribuito e vissuto la Grande Guerra.

Insieme all'UNUCI ed alle Associazioni d'Arma, è stato essenziale il contributo del_ l'Accademia San Marciano, nelle persone di Roberto Gobetti, Virginio Recalcati ed Angelo



Ronco, sia per il materiale espositivo e di supporto, che per la fase di allestimento della mostra. Notevole il contributo qualitativo in cimeli ed uniformi storiche del dr. Vincenzo Panza, collezionista e profondo conoscitore della storia risorgimentale e dell'Arma dei Carabinieri. Nell'insieme, intorno ai 18 pannelli illustrativi dello SME sono stati posizionati 5 manichini con divise dell'epoca, 3 vetrinette, 6 tavoli ed altrettanti pannelli in cui hanno trovato posto oltre 400 oggetti e circa 300 documenti. Tra gli oggetti anche la barra di comando originale dell'aereo di Francesco Baracca, precipitato nel suo ultimo volo di guerra, di proprietà dell'Associazione Arma Aeronautica. Al fine di permettere ai collezionisti ed alle associazioni di esporre in sicurezza il materiale storico concesso in uso, è stato attivato da parte delle Associazioni d'Arma un servizio di volontari coordinato dall'UNUCI, con funzioni sia di controllo che di guida alla mostra per le scolaresche ed i gruppi. E' stato registrato un afflusso di oltre 1.650 persone, provenienti prevalentemente da Monza e Provincia, ma anche da altre città della Lombardia, dalla Sicilia, Piemonte, Emilia Romagna, Trentino, Friuli, Veneto, Marche e Campania, dagli Stati Uniti e da Cuba. Oltre agli studenti, tra i visitatori molte sono state le famiglie con bambini, militari in congedo, discendenti di combattenti. Le signore sono quelle risultate emotivamente più coinvolte. Alcuni hanno voluto condividere la loro testimonianza e i loro ricordi. Numerosissime le dediche sul libro delle firme, molte le attestazioni di apprezzamento da parte dei cittadini, ampia la risonanza sulla stampa locale e nazionale.

III Trofeo Gen. MAVM Leone CERUTI



*I partecipanti durante il briefing sulla sicurezza
A destra il simbolo del brevetto BTC di UNUCI Lombardia*

Domenica 10 aprile si è svolta la terza edizione del Trofeo di tiro operativo militare intitolato al Generale Leone Ceruti, eroe pluridecorato nella guerra di Libia del 1912, nella prima guerra mondiale e nella seconda; comandante del 28° Rgt. di fanteria della Brigata Pavia nella battaglia di El Alamein, dove gli venne conferita la Medaglia d'Argento al Valor Militare, nel 1945 divenne comandante della piazza militare di Monza, dove ha vissuto per molti anni.

Questa competizione di tiro operativo è rivolta ai militari in servizio ed in congedo delle Forze Armate e dei corpi Armati dello Stato; è inserita nel calendario delle attività addestrative redatto della Presidenza Nazionale UNUCI che gode dell'alto patrocinio del Ministero e dello Stato Maggiore della Difesa. Scopo della esercitazione è quello di addestrare i militari alle più moderne procedure di tiro operativo con le armi portatili e rinsaldare i vincoli tra

S.Ten. Guido CRIPPA M.te Castellana, 30/03/1916	Cap. Bernardino BELLU Monte Fio, 05/06/1916	5	15
S.Ten. Raffaele CAZZANIGA Cima Dadda, 15/06/1916		20	15
S.Ten. Matteo INGRAVIALE Monte Corvo, 10/07/1916		RICONOSCIMENTO ARMI E MEZZI FF.AA.	
Ten. Alfredo VOLONTERI Monte Caila, 14/02/1916		20	20
S.Ten. Adriano MARRONI Serravalle, 27/02/1916		Stage 3 Stage 4 (BTC)	
Ten. Raffaele MERELLI Lokwenka, 10/10/1916		15	
S.Ten. Ailio CATTANEO San Martino del Carro, 31/12/1916		10	5
		Stage 1 (BTC) Stage 2 (BTC)	

con il Trofeo Ten. MAVM Mario Bellini dal 1995. Oggi l'Unione è investita direttamente dallo Stato Maggiore della Difesa del compito di interfacciarsi con il personale della Riserva Selezionata e delle Forze di Completamento, siano essi ufficiali, sottufficiali o militari di truppa. In conseguenza, questo impegno, profuso nell'organizzazione di attività mirate al raggiungimento e mantenimento di alti standard addestrativi nel settore del tiro operativo militare, acquista sempre maggior valenza.

La cronaca della manifestazione ha visto come primo atto della giornata di domenica 10 aprile la cerimonia dell'alzabandiera, con i molti partecipanti schierati, agli ordini del direttore dell'esercitazione, che ha dato il benvenuto a tutti loro. E' seguito il briefing curato dal Presidente della sezione UNUCI di Monza e Brianza 1°Cap. Aurelio Boroni coadiuvato dallo staff tecnico della competizione, composto dai direttori di tiro 1° Cap. Angelo Castiglioni dal 1° Cap. Maurizio Fiori, dal Ten. Cesare Prada e Ten. Luca Passioni, dal Serg. Paolo Cariani, dal s.c. Loris Becchi, dal C.le Emanuele Bocconi; le prove di tiro sono state sette, ognuna dedicata ad Ufficiali di Monza decorati di Medaglia d'Argento al Valor Militare conseguite sui campi di battaglia della Grande Guerra nel 1916, cento anni orsono. Gli esercizi o stage, simulavano situazioni operative: tre stage di tiro dinamico di squadra, con tiro dal mezzo, simulavano una reazione automatica immediata (RAI) ad una



Tiro di squadra, fianco destro

imboscata; uno dinamico, con transizione da fucile Riot Gun ad arma corta, simulava l'irruzione in un edificio ed il malfunzionamento dell'arma lunga; uno dinamico con fucile d'assalto simulava il rastrellamento di un centro



Tiro dinamico con fucile d'assalto M4

abitato; due esercizi di base di tiro rapido mirato, uno con pistola ed uno con fucile d'assalto, con 4 cambi posizione e cambio tattico del caricatore. A completamento della competizione i tiratori si sono dovuti cimentare anche in una prova multimediale di tecnica e riconoscimento armi. Quattro di queste prove erano valide per il conseguimento del brevetto di tiro di combattimento (BTC) rilasciato e riconosciuto dalla circoscrizione UNUCI della Lombardia. Gli esercizi sono stati congegnati in modo da verificare l'abilità del militare sia nel tiro di precisione a media distanza che nel tiro rapido ravvicinato in movimento, in tutte le posizioni, ma anche la dimestichezza e la sicurezza nel maneggio delle armi, la risoluzione dei loro malfunzionamenti. Numerosa la presenza di militari dell'esercito svizzero provenienti sia da Bellinzona che da Mendrisio, con otto squadre totali. La rappresentativa proveniente da più lontano è stata quella della Guardia Nazionale della Lettonia, tornata per il secondo anno consecutivo: ha compiuto un viaggio di duemila chilometri per partecipare alla competizione con due squadre. A rappresentare le nostre Forze Armate sono stati l'11° Reggimento Bersaglieri, impegnato in questi giorni a Milano nell'operazione Strade Sicure, ed il 3° Reggimento Carabinieri Lombardia. Circa 60 tiratori, in totale, si sono cimentati in questa competizione. Dopo le sessioni di tiro, mentre l'organizzazione era impegnata nel calcolo delle classifiche e dei punteggi per il brevetto BTC, i partecipanti si sono trasferiti al ristorante Cascina Frutteto, nel Parco di Monza, per la cena formale e la premiazione. La serata, dedicata agli ufficiali monzesi decorati nel 1916, alla presenza del delegato Regionale UNUCI per la Lombardia, ha suggellato, con la giusta enfasi, il valore non solo agonistico ma di attaccamento alle istituzioni ed alla Patria che la giornata voleva rappresentare. La premiazione ha visto consegnare per primi gli attestati dei brevetti BTC conseguiti dai tiratori nelle quattro prove dedicate; tali brevetti sono stati convalidati dal Gen. Giovanni Fantasia e dal 1°Cap. Aurelio Boroni, in qualità rispettivamente di Delegato Regionale UNUCI e di Direttore dell'Esercitazione. Il 3° Trofeo Gen. D. MAVM Leone CERUTI è stato vinto dalla squadra ANC 2.9 di Novara (Brig. Molle, car. Masuello, car. Trioli), seguiti da 3° Reggimento Carabinieri Lombardia (Magg. Carcione, M.ilo Sera, M.ilo Esposti) e ANMI Sondrio (STV Bongiorno, tr. Ferrario, av. Peterlini). La classifica individuale ha visto vincere il car. Paolo Trioli, seguito dal trasm. Giorgio Ferrario e dal Magg. Carlo Carcione. Nella speciale classifica per le squadre Estere e per i militari esteri sono stati premiati rispettivamente come vincitori il Circolo Ufficiali di Mendrisio (Col. Tantardini, Cap. Fedele, Sgt. Passamonto) ed il Col. Mirko Tantardini. La speciale classifica per le squadre in servizio ha visto 1° la squadra del 3° Rgt. Carabinieri Lombardia (Magg. Carcione, M.ilo Sera, M.ilo



Consegna Brevetto BTC

Esposti) e 2° quella del 1° Rgt. Bers (Ten. Galbiati, Ten. Cecchin, 1°C.le Vasquez).



1ª Squadra Classificata

Festa della Repubblica. Lo scorso 2 giugno a Monza si è celebrata la Festa della Repubblica con schieramento in piazza Trento e Trieste, alzabandiera e lettura del messaggio del Presidente della Repubblica da parte di S.E. il Prefetto Dr.ssa Giovanna Vilasi; in seguito presso la sede di rappresentanza della Prefettura sono state consegnate le onorificenze al merito della Repubblica Italiana. E' stato inoltre premiato il concorso grafico sul centenario della Grande Guerra per le scuole primarie e secondarie, che ha visto partecipare numerose scuole, con opere sia individuali che di gruppo. Una delle opere grafiche è stata prescelta come motivo grafico per la realizzazione del manifesto cittadino per le celebrazioni istituzionali della prossima Festa delle Forze Armate. Agli alunni premiati verrà offerta dalle Associazioni d'Arma una visita alla nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci presso la Base Navale di La Spezia, .



PRINCIPALI ATTIVITA' DEL 2° SEMESTRE 2016

Settembre	Domenica 25 Settembre 17° TROFEO RAFFAELE MERELLI Questa tradizionale competizione di marcia ed orientamento quest'anno rivestirà un significato particolare essendo il centenario della concessione dell'unica medaglia d'Oro al V.M. della Brianza, quella del Ten. Raffaele Merelli. La manifestazione si svolgerà a Tregasio di Triuggio e valli limitrofe. Possono partecipare tutti, maggiori informazioni in sede.
Ottobre	CAFT16 – riprende l'attività formativa per l'aggiornamento dei militari della riserva; per avere maggiori informazioni inviare una E-mail a info@monza.unuci.org oppure recarsi in sede.
Novembre	Venerdì 4 e Domenica 6 Novembre, Giorno dell'Unita' Nazionale e Giornata delle Forze Armate. Commemorazione cittadina della Giornata delle Forze Armate e 98° anniversario della Vittoria. Gli Ufficiali interessati a partecipare in uniforme (auspichiamo senz'altro numerosi !) si mettano in contatto per tempo con il 1°Cap. Boroni. Programma orari ed informazioni in sede. Al termine della cerimonia, aperitivo in sede alla presenza delle autorità locali. Un motivo in più per non mancare alle cerimonie della giornata delle Forze Armate. Portate familiari ed amici ! Domenica 20 Novembre SS.Messa per gli Ufficiali monzesi caduti e scomparsi; ore 12 presso il Duomo di Monza.
Dicembre	Giovedì 1 Dicembre Cena Invernale ore 20:15, maggiori informazioni in sede o via email info@monza.inuci.org Lunedì 19 Dicembre Auguri di Natale ore 21:15 in sede Auguri con panettone e brindisi. Portate anche i familiari !
Gennaio 2017	Domenica 31 Gennaio 2017, VII Trofeo T.Col. MAVM Italo Cavassi biathlon invernale di slalom gigante e tiro organizzato dalla nostra sezione sui campi da sci di Chiesa in Valmalenco. E' una manifestazione per tutti i soci, amici e familiari, nonché per gli appartenenti alle associazioni d'arma, prevede anche una escursione per gli accompagnatori che non partecipano alla competizione. Tutto finisce con una cameratesca premiazione in baita con le gambe sotto il tavolo. Informazioni ed iscrizioni in sede, per E-mail o sul sito web.

La quota annuale di convalida della tessera stabilita dalla Presidenza Nazionale è di **50.00€** per tutti i soci; coloro i quali verseranno il doppio della quota annuale, **100.00€**, verranno iscritti nell'Albo speciale dei Sostenitori Volontari della Presidenza Nazionale con citazione nella rivista UNUCI. Il rinnovo avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno. (art. 4 Regolamento UNUCI).

Il rinnovo potrà essere effettuato:

- In sede il **sabato pomeriggio** dalle **15.00** alle **17.00** ed il **lunedì sera** dalle **21** alle **23**
 - Presso l'ufficio e negozio della Famiglia Pini via Mapelli 9 Monza orario 9 / 12 15 /19 tutti i giorni escluso lunedì mattina
 - A mezzo **conto corrente postale** N. 57645202 intestato UNUCI MONZA (*)
- (Si ricorda che la tessera UNUCI è valida solo se munita di bollino di convalida per l'anno in corso che attesta la regolare iscrizione)

(*)I soci che effettueranno questa tipologia di pagamento riceveranno il bollino di convalida a mezzo posta solo dopo che ci perverrà comunicazione dell'avvenuto pagamento (operazione che richiede un certo lasso di tempo, circa un mese dal versamento).

ORARI DI APERTURA DELLA SEDE

Via Mapelli 9, Monza - **SABATO DALLE ORE 15 ALLE 17 - LUNEDI' DALLE ORE 21 ALLE 23:30**

Tel. 039 329969 (orari aperture sede) email: info@monza.unuci.org web: <http://monza.unuci.org>

PRESIDENTE 1°Cap. Aurelio Boroni Grazioli, **VICEPRESIDENTE** 1°Cap. Maurizio Parolini, E-mail: presidente@monza.unuci.org